

IDENTITÀ VIRTUALI

20 MAGGIO · 17 LUGLIO 2011

Questa mostra affronta il nostro rapporto con il computer e con gli altri strumenti digitali tramite cui possiamo accedere al mondo di internet: un mondo senza confini che non esiste nella realtà ma nella dimensione virtuale.

Ma cosa significa virtuale? Virtuale significa simulare la realtà, un po' come accade nei videogiochi. Anche internet è uno spazio virtuale, un luogo a cui tutti possono accedere liberamente e condividere le proprie esperienze e conoscenze.

I dieci artisti presentati in questa mostra ci parlano di come utilizziamo internet e la tecnologia. Internet è infatti sempre più presente nella nostra vita quotidiana e sta cambiando le nostre abitudini e il nostro modo di comunicare.

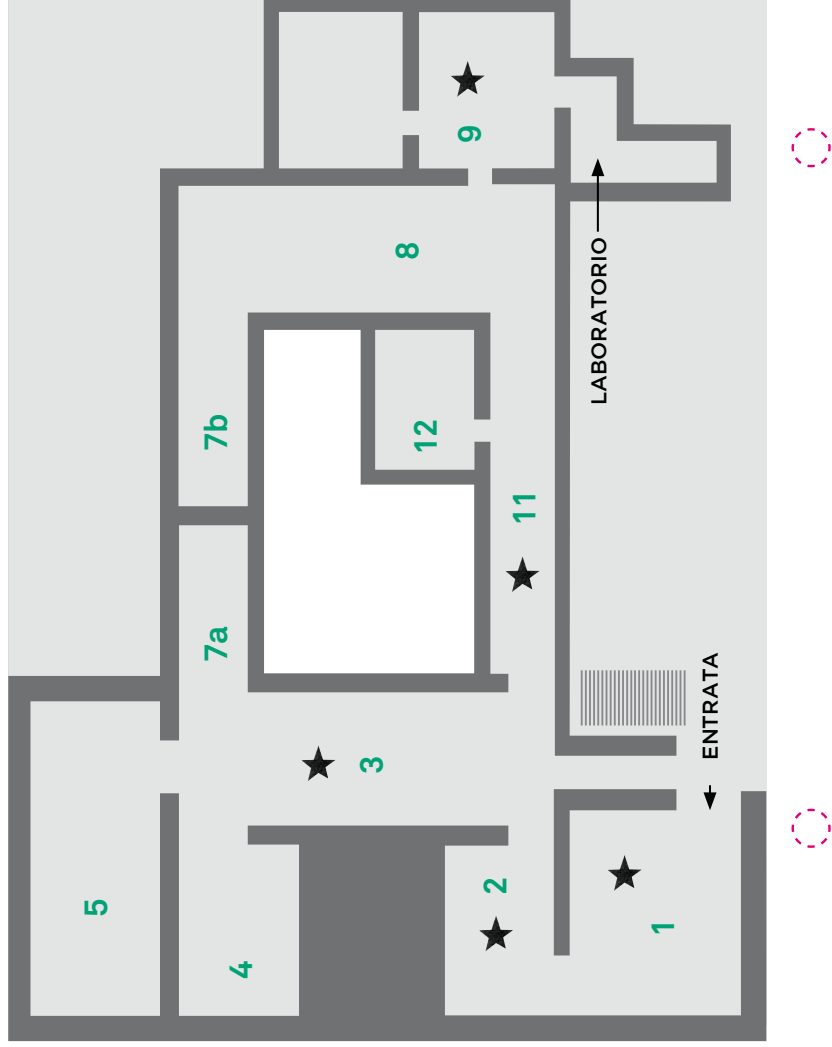
Queste carte ti aiuteranno a divertirti con l'arte contemporanea. Usa la mappa sul retro di questa carta per orientarti e per trovare le opere all'interno della mostra.



IDENTITÀ VIRTUALI

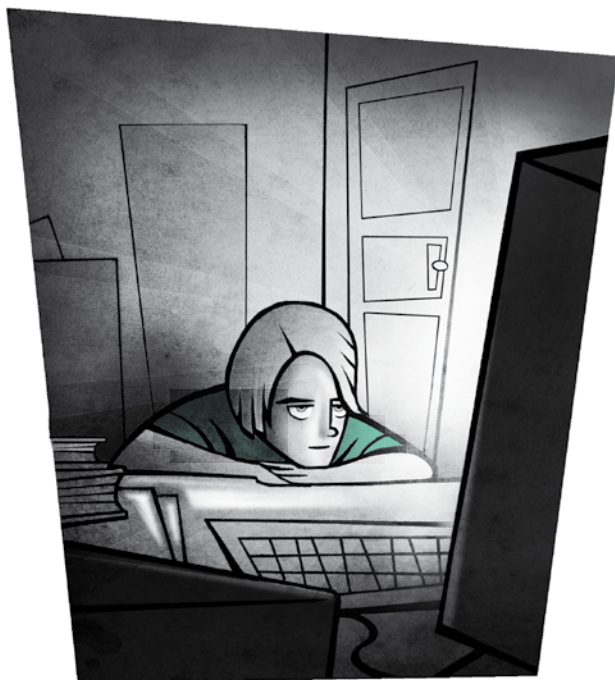
CCC STROZZINA

Usa questa mappa per orientarti in mostra. Ogni stella corrisponde a una delle carte d'arte!



Identità Virtuali

CCC Strozgina



Un giovane ragazzo di nome Neil, viene fotografato seduto a una scrivania davanti al proprio computer. La luce, proveniente solo dallo schermo del PC, illumina il suo volto lasciando la stanza in cui si trova in penombra.

Evan Baden, *Neil with PC*, 2007, C-Print su plexiglas

Neil with PC, 2007



GIOCA

Dopo aver osservato con attenzione la foto di Neil guarda le altre opere presenti in questa sala. Tutte le sei fotografie ritraggono giovani ragazzi davanti a dispositivi tecnologici come computer, cellulari, iPod e Playstation. Rifletti sul ruolo che hanno nella tua vita questi apparecchi: quali e quanti ne possiedi? Quanto tempo trascorri davanti a loro?



SCOPRI

Queste fotografie fanno parte di una serie dal titolo *Gli illuminati*. Con la scelta di questo nome l'artista sottolinea l'importante ruolo che la luce ha in queste immagini. Oltre a illuminare fisicamente i ragazzi delle fotografie, mette in risalto lo stretto rapporto che questi hanno con la tecnologia.



SEGUI IL FILO

Il contrasto tra i volti illuminati e gli ambienti in penombra ricorda uno stile tipico di alcuni pittori del Seicento. Prova a fare una ricerca su internet, cercando su Google il pittore Caravaggio e confronta i suoi quadri con queste fotografie.

Identità Virtuali

CCC Strozina



Bambini e ragazzi di età diversa sono totalmente assorbiti dalle immagini che scorrono su uno schermo di fronte a loro. Impegnati a giocare al computer o a guardare un filmato, le diverse persone sono totalmente concentrati sulla realtà che il monitor propone.

Robbie Cooper, *Immersion*, 2008, videoinstallazione

Immersion, 2008



GIOCA

Le diverse espressioni dei volti, i gesti, le parole pronunciate e il suono del video suggeriscono all'osservatore sentimenti differenti.

Trova una parola che definisca lo stato d'animo di ognuno dei protagonisti e confrontati con le persone che sono con te.



SCOPRI

Guardando il video sembra di trovarsi esattamente di fronte ai protagonisti dell'opera.

Per creare questo effetto l'artista ha utilizzato una tecnica particolare che gli ha permesso di inserire la telecamera all'interno dello schermo su cui scorrono le immagini che attraggono queste persone.



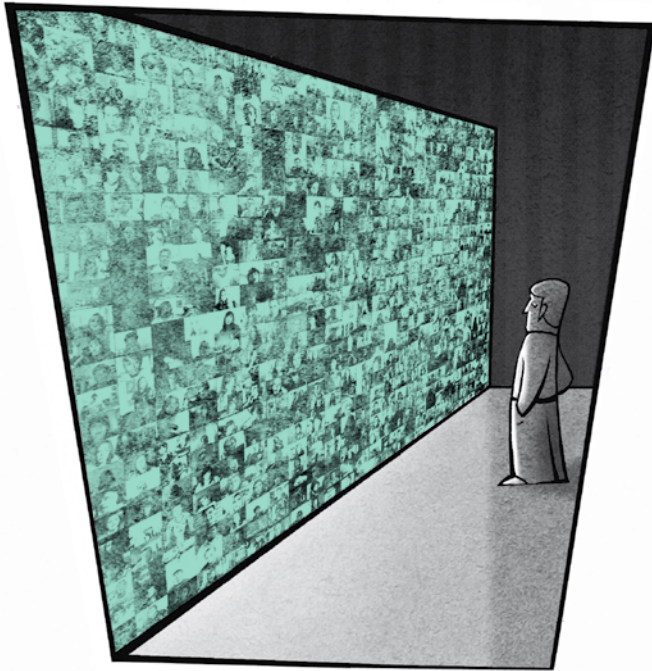
SEGUI IL FILO

La mimica e la gestualità sono la modalità attraverso cui esprimere e comunicare i sentimenti.

A casa prova a realizzare una serie di autoritratti, usando la fotografia o il disegno, in cui esprimi diverse emozioni.

Identità Virtuali

CCC Strozgina



Migliaia di video formano un'unica grande immagine che occupa una superficie di 7 metri di lunghezza. Anche il suono che senti è il risultato dell'insieme delle voci che ogni singolo video emette.

Christopher Baker, *Hello World!*
or: *How I Learned to Stop Listening and Love the Noise*,
2008, videoinstallazione multicanale

Hello World! or: How I Learned to Stop Listening and Love the Noise, 2008



GIOCA

Prova a guardare questo lavoro a distanze diverse. Allontanati il più possibile dal video, cosa ti sembra visto da lì? Adesso avvicinarti fino a scoprire cosa rappresentano i singoli video che lo compongono.



SCOPRI

Non è stato l'artista a filmare tutti questi video, sono proprio le persone che vedi ritratte ad averli realizzati. Ognuno di loro ha raccontato davanti a una telecamera una storia personale e l'ha condivisa in internet. L'artista ha scelto e riunito questo materiale per creare una parete nella quale la voce di ogni singola persona si confonde con quella delle altre.

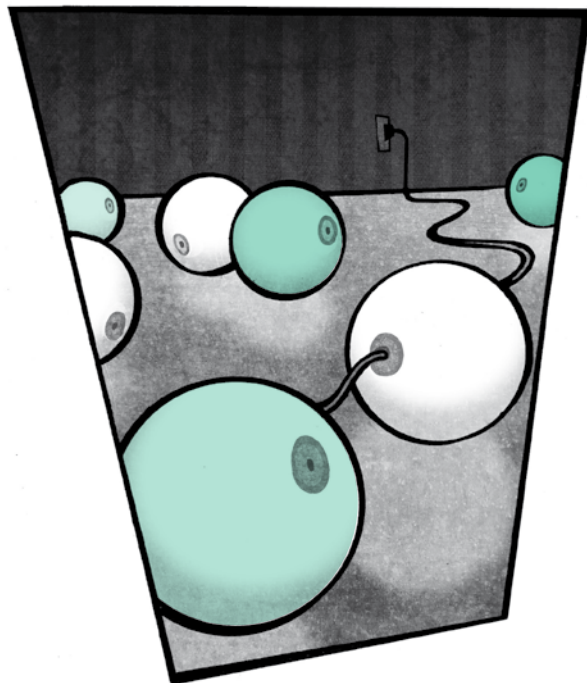


SEGUI IL FILO

Chiedi ai tuoi amici di realizzare un disegno o di scrivere qualcosa che li rappresenti su un foglio bianco. Raccogli tutto questo materiale e incollalo su un foglio ancora più grande così da creare un'unica immagine, un ritratto collettivo di tutti i tuoi amici.

Identità Virtuali

CCC Strozzina



Ognuna di queste grandi sfere di polistirolo contiene al suo interno una memoria elettronica su cui sono state salvate le informazioni appartenenti a una persona. Tutti questi dati riuniti all'interno della sfera possono essere considerati l'anima digitale del proprietario.

TAMATAR, 2011



GIOCA

Cosa succede avvicinandosi alle sfere e come cambia la nostra percezione di questi oggetti sapendo che all'interno di essi sono racchiuse le notizie riguardanti un essere umano? Sforzati di pensare questi oggetti come se fossero persone vere.



SCOPRI

Le sfere contengono i dati personali di un individuo, proprio come quelli che si inseriscono su Facebook per creare un profilo. Le informazioni, al contrario di quanto accade nella rete dove sono messe a disposizione di tutti e accessibili da qualsiasi luogo, sono qui protette all'interno dell'involucro di polistirolo.



SEGUI IL FILO

Se dovessi decidere cosa lasciare di te a chi abiterà la terra tra duecento anni, cosa sceglieresti? Scrivi una lista delle cose che vorresti fossero conservate nella tua "sfera della memoria", poi chiudi il foglio in una barattolo vuoto. Chissà se un giorno qualcuno lo troverà e ne leggerà il contenuto...

Identità Virtuali

CCC Strozziina



Sulla parete si vedono cinque video dove ragazzi e ragazze di diverse nazionalità si divertono a ballare nelle stanze delle loro case. L'artista ha trovato in internet tutto questo materiale e con grande pazienza ha fatto una selezione delle persone più brave e divertenti.

Natalie Bookchin, *Mass Ornament*, 2009, videoinstallazione

Mass Ornament, 2009



GIOCA

Se guardi un personaggio alla volta potrà sembrarti un po' goffo, se invece provi a osservare tutti i ballerini insieme scoprirai che si muovono a tempo: parte il primo e tutti gli altri imitano il suo movimento. Adesso tocca a te, scegli un movimento a tempo con la musica e crea un piccolo balletto insieme a chi ti accompagna!



SCOPRI

Natalie Bookchin seleziona da internet i video che le interessano e poi con grande attenzione raggruppa quelli che si assomigliano creando una vera e propria coreografia. L'effetto finale è un puzzle di immagini in movimento. Senza saperlo il protagonista di ogni video è diventato il membro di una compagnia di danza.



SEGUI IL FILO

L'artista usa sempre materiale già esistente e lo combina in modo da creare storie differenti. A casa puoi provare a fare qualcosa di simile anche tu! Accendi la televisione e trascrivi di volta in volta la prima frase che senti quando ti sposti da un canale all'altro. Quando hai raccolto almeno 15 frasi prova a mescolarle per inventare una nuova storia.